

## BRAVATE TELEFONICHE

### SGOMENTO A CASTROFILIPPO ...PER UN MANIACO SUL FILO DEL TELEFONO!

Ultimamente, sciocchi episodi hanno creato scompiglio nelle famiglie castrofilippesi.

Telefonate anonime fatte sul telefono fisso da impostori, nei panni di propri familiari, creano allarmismi, che possono

sfociare, alle volte, in angosciosi eventi.

Creano agitazione, telefonando spesso a "mamme" di famiglia, dicendo loro di essere il proprio figlio e di essere in serio pericolo, camuffando persino la

voce,.

Forse è solo un gioco, ma che gioco non è !!!

Non sanno che una tale bravata, anche se anonima e di pessimo gusto, può essere scoperta da un momento all'altro, grazie alle

potenti tecnologie investigative dei giorni nostri.

Attenti, allora, a non prendere sul serio un'eventuale telefonata del genere per non cascare inavvertitamente in un simile tranello !!!

#### L'ARCOBALENO

#### DAI PROBLEMI ECONOMICI A QUELLI EDITORIALI IL SOSTEGNO POPOLARE

Ci si interroga spesso sullo scopo che deve avere un giornale come l'Arcobaleno in una comunità come la nostra, dove tutti conoscono tutti e sanno di più su tutti; non ci meravigliamo se l'invidia, la gelosia, il rancore, il risentimento e la rivalsa culturale prendono il sopravvento sulla solidarietà, il consenso, la partecipazione, l'aiuto reciproco, l'appoggio e il sostegno. Ogni definizione riporta una situazione che il nostro giornale, giorno dopo giorno è sottoposto ad affrontare, non con poche difficoltà. Tutti coloro che hanno reso possibile la pubblicazione sono stati animati dalla volontà di offrire qualcosa della loro creatività per mantenere nel tempo un'iniziativa culturale che ha lo scopo di garantire le pluralità dell'informazione.

Non bisogna, però dimenticare i tanti lettori che hanno contribuito attivamente al sostegno de "L'Arcobaleno" con le loro libere donazioni, anche se ancora oggi non risultano essere del tutto sufficienti, ma talvolta riescono a sopperire a quanto tarda ad arrivare dalle Istituzioni locali, che forse ignorano o reputano poco efficiente l'informazione resa da questo giornale.

Arrivare in quasi tutte le famiglie di Castrofilippo non è da tutti, ma "L'Arcobaleno" ci riesce;

**L'OPPINIONE**

un'iniziativa gradita da molti, ma che talvolta viene sottovalutata da chi ricopre cariche istituzionali di un certo riguardo. Fanno pensare, infatti, i tanti volantini informativi appesi o distribuiti nei punti cardini del nostro centro urbano per avvisare genitori di alunni o cittadini su particolari eventi o iniziative promosse in ambito locale.

"L'Arcobaleno", nel tempo, ha stretto diverse collaborazioni con quanti hanno manifestato la propria disponibilità di scrivere sul giornale per così garantire un'informazione più variegata. È arrivato pure nelle scuole, pubblicando determinati articoli redatti dagli stessi alunni, anche se, ultimamente, tale collaborazione è venuta a mancare, forse per mancanza di tempo, considerate le novità che riguardano la scuola, in quest'ultimo periodo.

Nonostante tutto, il nostro invito per continuare a scrivere su questo giornale non è mancato neanche quest'anno e pertanto speriamo di poter riprendere quanto è stato possibile in passato per meglio fortificare questa iniziativa culturale che dura ormai da ben sette anni e che non appartiene solamente all'anspi, di cui è promotrice, bensì a tutta quanta la comunità castrofilippese.

**Antonio Sferrazza**  
Presidente Ass.A.S.S.E.

*A tutti e ad ognuno  
dei nostri lettori,  
noi della Redazione  
intendiamo  
far giungere  
i migliori  
auguri per un  
Santo Natale e  
felice Anno  
Nuovo*

Auguri dalla Pizzeria  
Jack

# Medjugorje

Messaggio del 25 novembre 2004

Cari figli! In questo tempo vi invito tutti a pregare per le mie intenzioni. In modo particolare, figlioli, pregate per coloro che non hanno conosciuto l'amore di Dio e non cercano Dio Salvatore. Siate voi, figlioli, le mie mani tese. Con il vostro esempio, avvicinateli al mio cuore e al cuore di mio Figlio.

Dio vi ricompenserà con grazie e ogni benedizione. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.



.....  
 ● GUIDAAGLI ●  
 ● EVENTI DEL MEDITERRANEO ●  
 ● [www.demetra.info](http://www.demetra.info) ●  
 ●.....

## REDAZIONE

Direttore Responsabile

**Antonio Sferrazza**

In Redazione

**Filippo Chiarelli, Gioacchino Failla, Fulvio Papagallo, Carmela Cinquemani, Pasquale Palumbo, Arc. Don Angelo Martorana, Salvatore Lo Giudice, Gino Sanfilippo, Costantino Sferrazza e Calogero Trupia.**

Collaboratori esterni

Tommaso Inzalaco, Cettina Romano.

XXXVIII

**Chiuso in tipografia il 16 dicembre 2004**

*Siamo profondamente grati a quanti hanno contribuito, con la loro offerta, al sostentamento del nostro giornale.*

*Il vostro sostegno ha reso possibile mantenere il carattere di gratuità anche per coloro che non possono contribuire. Grazie, di cuore, per quanto avete già fatto e per quanto farete.*

**N** Per mettersi in contatto con noi o per pubblicare eventuali articoli

e-mail: [circolosanluigi@libero.it](mailto:circolosanluigi@libero.it)

**E** TeleFax 0922 829378

oppure rivolgersi alla Redazione

*La collaborazione si intende a titolo gratuito, trattandosi di servizio messo a disposizione dal giornale ai lettori.*

*L'invio del materiale alla Redazione, rappresenta automatica ed esplicita autorizzazione alla pubblicazione e al trattamento dei dati dell'autore. Lettere ed articoli firmati esprimono esclusivamente il pensiero degli autori e ne impegnano la loro sola responsabilità.*

Visitate il nostro sito:  
<http://digilander.libero.it/anspicastrofilippo>

## 11 GENNAIO 2005 370° ANNIVERSARIO DALLA CHIESA MADRE

Accogliendo le proposte della congregazione per il culto e la disciplina dei Sacramenti "a celebrare convenientemente l'anniversario della dedicazione della propria chiesa" in occasione dell'anno dell'eucaristia, la nostra comunità ha pensato di ricordare il 370° anniversario della fondazione della chiesa Madre con un ricco programma; intanto per rievocare i giorni dell'apertura al culto della chiesa (11 gennaio 1635) e l'erezione ad Arcipretura (29 gennaio) i festeggiamenti si svolgeranno dal 11 al 29 gennaio.

In linea di massima questo è il programma.

Oltre alle solenni funzioni religiose con la presenza dell'Arcivescovo Mons. Carmelo Ferraro e del Vicario don Salvatore Muratore ci saranno altre iniziative che sono:

- una mostra fotografiche con foto antiche e recenti;
- una mostra di paramenti sacri;
- un concorso per i ragazzi delle scuole elementari e medie;
- una mostra di pittura per gli artisti locali;
- un documentario con interviste delle persone più anziane del paese e con spezzoni di filmati attinenti alla chiesa Madre;
- un libretto ricordo con una breve storia del paese e della chiesa illustrato da foto a colori;
- infine un numero speciale del nostro giornale "L'Arcobaleno".

A questo punto sorge spontanea una domanda: "qual è lo scopo di questi festeggiamenti?"

Innanzitutto perché, attraverso un tuffo nel passato alla riscoperta delle radici cristiane, diamo nuovo impulso e più vigore alla nostra fede un po' spenta.

Poi perché ognuno di noi e soprattutto i giovani comprendono che, in forza del battesimo e della cresima, non ci si può stare ai margini della chiesa con le mani in mano a guardare ma bisogna vivere dentro da protagonisti partecipando ogni domenica alla Messa e mettendo a servizio di essa i propri talenti.

Infine perché siano eliminati tutte le liti e divisioni che ci sono all'interno della comunità, delle famiglie e del paese per costruire una vera chiesa sul modello di quella di Gerusalemme i cui componenti erano "un cuore solo ed un'anima sola". Auguro a tutti che questa solenne ricorrenza, preceduta dalle feste natalizie, serva a risvegliare la fede, ad abbattere muri e steccati e a costruire dei ponti per poterci incontrare e gustare così la gioia di sentirci veramente "Famiglia di Dio". di cuore vi auguro Buon Natale e felice Anno nuovo.

**Don Angelo Martorana**

## Da Cannatone alla Caserma Vecchia...

Tommaso Inzalaco

I quartieri più antichi di Castrofilippo sono Cannatone ed il cosiddetto quartiere della fontana. Essi erano divisi in sezioni, ed ogni sezione, a sua volta era divisa in "isole", cioè in isolati. Ambedue i quartieri sono nati con la fondazione di Castrofilippo (1584); anzi a voler essere più espliciti, "erano" Castrofilippo. Infatti essi costituivano le due polarità del paese: il primo abitato dai contadini, che erano la forza motrice del paese; ed il secondo, che era abitato dal Barone Stefano Monreale con la sua famiglia e le persone di fiducia. Il primo prendeva nome da Giovanni Cannatone, che in pratica era il capo della comunità e manteneva i rapporti con i nobili; il secondo doveva la sua denominazione alla presenza di una fontana nel cortile del palazzo baronale. Al limite del quartiere Cannatone, di cui faceva parte, era ed è la chiesa S. Antonio Abate, che poi darà origine, con la comparsa di nuove abitazioni, al quartiere omonimo. Attorno alla chiesa di S. Lucia (probabilmente lo stesso edificio religioso era anche chiamato S. Antonino), sorta anch'essa nel 1584 si sviluppò un nucleo di case, che diede vita al quartiere Santa Lucia (detto anche S. Antonino). E così avvenne per gli altri quartieri, nati secoli dopo, che presero il proprio nome da un

edificio religioso o civile o da un punto di riferimento di una certa importanza. Nacquero, così, il quartiere Madrice o Madonna del Rosario, che comprendeva la strada Madonna dei Peccatori e la strada "piazza vecchia"; il quartiere Madonna Addolorata, dalla omonima chiesa; Canali, dal nome della fontana; Lumia, da un rigoglioso albero di limone; Crocifisso, probabilmente da una edicola votiva dedicata a Gesù Crocifisso, limitrofo alla contrada "dietro le case", cioè la campagna che iniziava dove "finivano" le case del paese, e che oggi fa parte integrante di Castrofilippo per l'espansione urbanistica. Altri quartieri poi sorsero: Calvario, detto "di la Cruci"; Cuore di Gesù, dalla chiesa e che comprendeva l'antico frantoio e che presenta ancora il bassorilievo del Sacro Cuore di Gesù sul frontone; Ricovero, dall'Istituto Boccone del Povero; Caserma, dalla caserma dei Carabinieri, poi divenuto Caserma vecchia, per lo spostamento di questa in altro edificio e poi nella nuova caserma di via Nazionale; Fosse, dal nome della contrada. Alcuni quartieri avevano poi nomi diversi, ma riferentisi sempre allo stesso luogo, come, per esempio, il "quartiere della fontana" fu anche chiamato Cassero e Poggio.

## L'importanza di dire no

Da alcune statistiche è emerso, che qualunque genitore, oggi, è molto più propenso a soddisfare qualsiasi richiesta della propria prole, anche le più assurde, al fine di rubar loro un semplice sorriso. Forse perché memori dei tempi ormai passati, in cui loro sono cresciuti portandosi dietro desideri mai realizzati o situazioni familiari poco permissive, ma adesso si va molto oltre, sorpassando, a volte, anche i confini del fattibile.

Bisogna, però, sapere che il valore educativo del "no" ha un'importanza decisiva per il futuro di un ragazzo o di una ragazza. Il diniego è molto più formativo di un assenso elargito gratuitamente.

Chi, infatti, sa dire di no al proprio figlio per le sue pretese smisurate, non soltanto lo aiuta a rapportarsi con la realtà e con i propri limiti, ma getta le

basi per un rapporto vero, fatto anche di conflitti, ma utili per una giusta causa. Ovviamente, non si deve avvalorare il no categorico dei tempi passati, ma un rifiuto spiegato e motivato, che sicuramente allena a vivere.

Riconoscere infatti i propri limiti, attraverso il susseguirsi degli avvenimenti, aiuta a rialzarsi dopo un insuccesso, a capire gli errori e trovare la forza per riprovare. Mentre invece, tutti quei ragazzi che hanno sempre avuto la vita spianata dai loro genitori, di fronte al primo fallimento non riescono a ritentare, dando vita così a forme compensative che aggiungono disagio al disagio; cresce infatti l'incapacità a misurarsi con la vita, partendo dalle cose banali.

I ragazzi che ricevono troppi sì, insomma, non imparano a vivere.

**Filippo Chiarelli**

## IL TACCUINO DEI SOCI... E NON

\* IL CESV (CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO) DI MESSINA HA INVITATO L'ANSPI A PARTECIPARE AL WORKSHOP, CHE SI È SVOLTO A MESSINA IL 27 NOVEMBRE SCORSO, SULLE NUOVE FORME DI LAVORO SOCIALE, SERVIZIO CIVILE E MOBILITÀ GIOVANILE. UNA RISORSA PER IL VOLONTARIATO E LE COMUNITÀ. PRESENTE LA DELEGAZIONE DI CASTROFILIPPO.

\* ASSEGNATO AL CIRCOLO ANSPI DI CASTROFILIPPO DAL MINISTERO DELLA DIFESA UN OBIETTTORE DI COSCIENZA, CHE SVOLGERÀ IN SEDE IL SERVIZIO SOSTITUTIVO ALLE ARMI PER I PROSSIMI 10 MESI.

\* È GIÀ PARTITO IL NUOVO CORSO PROFESSIONALE PER "OPERATORE INFORMATICO", PRESSO LA SCUOLA MEDIA DI CASTROFILIPPO. POSSIBILI ANCORA LE ISCRIZIONI.



Il 25 novembre, presso la scuola media "Paolo Balsamo" di Castrofilippo, si sono svolte le votazioni del Baby-Consiglio per eleggere, come è avvenuto anche negli anni passati, Sindaco, Vice Sindaco, Presidente del Consiglio e consiglieri.

Attraverso una scheda elettorale, su cui erano scritti i nomi dei candidati, ogni elettore ha potuto esprimere la propria preferenza, anche se, vista l'età degli elettori, la scelta per la stragrande maggioranza è avvenuta non per gli ideali, ma per simpatia o perché il voto gli era stato chiesto.

Infatti, tra le tante proposte per gli anni futuri vi è quella di organizzare dei veri e propri comizi elettorali per meglio conoscere quelle che sono le potenzialità e le proposte dei candidati. Quest'anno gli alunni che sono stati eletti consiglieri sono: Calogero Trupia, Angela Failla, Alfonso Emmanuele, Marco Emmanuele, Marzia Graci, Laura Pedalino e Silvia Cinquemani; ricopre la carica di Presidente del consiglio Michele Morreale; ad Ivana Asaro è stata affidata la carica di Vice-sindaco; mentre invece, è stata eletta Baby-Sindaco per questo nuovo anno scolastico Alice Molluzzo, a cui abbiamo voluto rivolgere qualche domanda:

**Come Hai reagito appena è stato annunciato il verdetto finale?**

La mia reazione all'annuncio della vittoria è stata molto positiva, perché mi ha tanto commosso vedere tutti i miei compagni e i miei amici esultare per la mia vittoria, capendo così che sono stati in molti ad avere avuto fiducia in me, ed io cercherò di dare il massimo in questi 7 mesi di "lavoro".

**Quale sono state le tue promesse fatte in campagna elettorale che hanno favorito la tua vittoria?**

INERVIATA A ALICE MOLLUZZO NEO BABY-SINDACO DI CASTROFILIPPO

## Baby-Consiglio: Non c'è Due senza Tre?

*Svolte le votazioni del Baby-Consiglio per eleggere, Sindaco, Vice Sindaco, Presidente del Consiglio e consiglieri.*

Le mie promesse in campagna elettorale sono state quelle che se mi avessero votata avrei potuto portare avanti i loro problemi, le loro richieste nel miglior modo possibile,

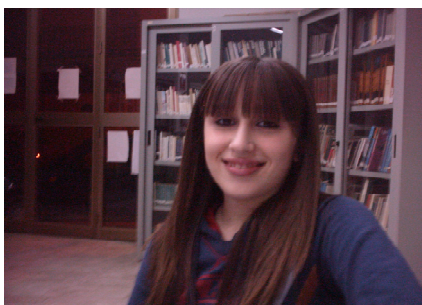
impegnandomi in prima fila, perché è questo il compito del baby-sindaco, cioè dare ascolto a tutte le richieste che mi vengono formulate.

**Secondo te il baby-consiglio farà avvicinare i giovani alla politica?**

Sì, secondo me è un'ottima opportunità per invogliare i giovani verso la politica, cercando di fare capire ai politici che è necessario comunicare e ascoltare nei giovani e di affrontare argomenti che interessino la nuova generazione, con un linguaggio più vicino al nostro.

**I ragazzi coinvolti come hanno vissuto questa esperienza? (domanda rivolta a loro)**

Abbiamo vissuto questa esperienza con molto entusiasmo per poter scoprire chi alla fine sarebbe stato un partecipante al baby-consiglio per poi svolgere il proprio dovere in quest'ambito.



ALICE MOLLUZZO

**Secondo te riuscirai a terminare il tuo dovere nell'ambito del baby-consiglio e a soddisfare tutte le richieste che ti verranno poste?**

Io farò il mio meglio per portare al termine questo "lavoro" e lo farò nel miglior modo possibile, andando

incontro alle esigenze di tutti i ragazzi, perché il mio scopo è quello di riuscire a dare loro fiducia, che mi hanno dato scegliendomi come baby-sindaco.

**Quale consiglio vorresti dare al Sindaco di Castrofilippo?**

Il consiglio che voglio dare al sindaco di Castrofilippo è quello di collaborare con il baby-consiglio e venga incontro alle nostre esigenze e proposte, pensando anche ai temi che più ci stanno a cuore.

**Il comune di Castrofilippo vi darà uno spazio per "governare"?**

Io come baby-sindaco dell'Istituto Comprensivo di Castrofilippo, farò il possibile per farmi assegnare uno spazio adeguato per governare in modo tranquillo.

**Farai gli stessi sbagli delle amministrazioni precedenti?**

Sicuramente No. Svolgerò il mio programma con serietà senza appunto compiere gli stessi sbagli delle amministrazioni precedenti, le quali in campagna elettorale hanno fatto molte promesse se che in realtà, durante il ruolo di baby-sindaco non hanno mantenuto.

**Quale sarà il tuo programma?**

Il mio programma prevede di sensibilizzare i nostri politici affinché possano realizzare i desideri che secondo me e per i miei coetanei molto importanti.

Come prima cosa il completamento del polisportivo, luogo molto utile per svolgere molte attività sportive, tipo la pallavolo, il calcetto, la pallacanestro e anche lo svolgimento di concerti e teatri. Poi vorrei che fosse sistemata la palestra presso la scuola elementare con attrezzature adeguate; un'altra cosa a cui ho pensato è la sistemazione del retro della scuola materna. La creazione di un sito internet dedicato esclusivamente all'Istituto Comprensivo "Paolo Balsamo" di Castrofilippo, da dove si potrebbe accedere a tutte le informazioni utili per il mondo della scuola (traduzioni on-line, enciclopedia multimediale ecc...). Istituire la prima maratona organizzata dalla scuola e dal comune, in memoria di "Davide Lo Brutto". Almeno due volte al mese andare a fare visita agli anziani presso l'Istituto Boccone del povero. Oltre a tutte queste cose, spero di realizzarne altre che saranno utili e apprezzate da tutti.

**Quindi noi ti auguriamo "buon lavoro" e che potrai svolgere bene questo dovere molto importante che è il Baby-Sindaco!**

Sferrazza Costantino  
Trupia Calogero

### = LA GIBBEDDRA = OVVERO "RISCOPRIAMO IL DIALETTO" a cura di Totò Lo Giudice e Gino Sanfilippo

Numero Terzo Prima Parte

**Per un mondo così complicato, un solo proverbio non basta.**

Li pruverbii = I proverbi

Proverbio in generale: Sentenza breve e concisa di "origine popolare" e di "vasta diffusione" che contiene una norma od un insegnamento tratti dall'esperienza.

I proverbi contengono frequentemente parole arcaiche o create per l'occasione, in particolare per la rima (es.: terzo aprilante, quaranta di durante = il tempo che fa il terzo giorno di aprile dura quaranta giorni) o costruzioni insolite (es.: male non fare, paura non avere).

Nella maggior parte dei casi hanno una struttura metrica o, almeno, ritmica e sono caratterizzati dalla rima o dall'assonanza (es.: aprile non ti scoprire) o da varie forme di allitterazione o bisticcio (es.: donna - danno; parenti - serpenti; fratelli - coltelli;).

Anche la lingua siciliana è molto ricca di proverbi (molti dei quali comuni alla lingua italiana), e lo è altresì l'idioma del nostro circondario con la doverosa precisazione che

alcuni di essi, mancando del requisito della "vasta diffusione", sono da considerare "modi di dire locali".

Dal presente numero e nei prossimi appuntamenti prenderemo in esame sia gli uni che gli altri e lo faremo saltuariamente scegliendo, di volta in volta, i "proverbi" ed i "modi di dire" relativi ad un certo aspetto della vita sociale e popolare.

Come prima "puntata" riteniamo di fare cosa gradita ai lettori proponendo i proverbi relativi all'agricoltura della nostra zona.

*Acqua e zappuddra fannu cipuddra.*

Acqua e zappetta portano a compimento il prodotto ( la cipolla)

*Ortu, omu mortu.*

Nell'orto la persona deve essere sempre presente.

*A furmientu e linu, nun ci sparagnari carlinu.*

Non badare a spese per la coltivazione del frumento e del lino.

*Acqua di giugnu cunzuma lu munnu.*

Se piove nel mese di giugno tutto va in rovina.

*Acqua di purminti allarga l'arma mi*

Se piove presto sono molto contento.

*A la vigna vacci, a la putia stacci.*

Recati (assiduamente) al vigneto e stai (permanentemente) in bottega

*A lu giru di lu hjumi nun ti fari baruni.*

Lungo la sponda del fiume non farti barone. (Non acquistare terre lungo le sponde dei fiumi, perché rischi di ricevere danno dalle piene)

*All'ortu e a lu mulinu, vacci di matinu.*

Analogo: la matinata fa la iurnata.

Recati di buon mattino all'orto ed al mulino.

*Arbulu ch'un fa fruttu, taglialu a li pedi.*

Taglia alla base un albero che non da frutti.

*Sant'Anna passa e mascaria. (1° versione)*

*La racina già pinnulia, Sant'Anna passa e la mascaria. (2° versione)*

E' chiaro il riferimento al giorno di S. Anna (26 luglio) per indicare che l'uva, nera da mosto, un tempo la più diffusa, entra in maturazione e assume il caratteristico colore rossastro.

**Grazie e al prossimo numero**

IN VISTA DELLE PROSSIME FESTIVITÀ  
NATALIZIE, INDICE E PROMUOVE IL

## 1° CONCORSO DEL SANTO PRESEPE

PER LE ISCRIZIONI RIVOLGERSI AL  
CIRCOLO ANSPI

ENTRO E NON OLTRE IL 23 DICEMBRE C.A.

*Contribuirai anche tu  
a valorizzare una tradizione  
popolare mai scomparsa !!!*

**Parola allo Chef** di Fulvio Papagallo

Difficoltà: media  
Tempo: 1 h

### ARROSTO DI NATALE ALLO CHEF

**Ingredienti per 4 persone:**

- Una fetta di manzo di circa 500g. ben battuta
- Lombo di maiale tritato 100g.
- Bresaola 100g.
- Un uovo
- Mollica di pane bagnata nel latte
- Parmigiano grattugiato tre cucchiari

- Un po' di buccia di limone grattugiata (solo la parte gialla)
- Burro e olio
- Vino bianco secco
- Foglia di alloro
- Noce moscata
- Sale e pepe q.b.

**Procedimento:**

Stendere sulla fetta di manzo una farcia costituita dalla carne di maiale tritata con la bresaola e mescolata bene con l'uovo, il pane strizzato dal latte, il parmigiano, l'odore di noce moscata e di buccia di limone. La farcia va salata e pepata. Arrotolare a salame e legare con uno spago sottile da cucina. Mettere in un tegame da arrosti il rotolo con il burro e l'olio. Far prendere colore da tutte le parti, quindi bagnare con vino bianco e acqua di tanto in tanto, tenendo il fuoco brillante. Mettere nel condimento la foglia di alloro. Far cuocere. A fine cottura far riposare un po' tagliare a fette e servire. Si può consumare sia freddo che caldo.

## Diventa professionista nel sociale...

...una scelta che cambia la vita, quella tua e quella degli altri !!!

Diventare un esperto informatico, così come anche, lavorare nel campo dell'assistenza ai bambini, agli anziani, ai diversabili, spesso a confronto con il proprio stile di vita, richiede impegno, una forza interiore molto speciale, fatta di pazienza, disponibilità, umiltà, discrezione, capacità di ascoltare, comprendere, adattarsi alle varie situazioni.

Se ritieni che queste doti facciano parte della tua personalità,  
puoi metterti in contatto con noi.

Sarà il tuo primo passo verso una professione sempre più richiesta,  
verso un futuro ricco di prospettive.



**Centro di Formazione Professionale per**

Operatori Informatici  
Tecnici Lingua Italiana Segni (L.I.S.)  
Operatori Sociali per l'Assistenza (O.S.A.)  
Assistenti Domiciliari  
Assistenti Disabili

**CEDOLA DA COMPILARE, RITAGLIARE E FAR PERVENIRE**

Desidero avere personalmente tutte le informazioni relative al Corso Professionale per:

- Operatore Informatico
- Tecnico Lingua Italiana Segni (L.I.S.)
- Operatore Sociale per l'Assistenza (O.S.A.)
- Assistente Domiciliare
- Assistente Disabile

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Titolo di Studio \_\_\_\_\_

Abitante in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Orario di reperibilità \_\_\_\_\_

Il sottoscritto autorizza il Circolo Anspi, ai sensi della Legge 675/96, a trattare i propri dati per fini organizzative a carattere professionale. Aggiornamenti o cancellazioni degli stessi dovranno essere richiesti al Circolo Anspi, via S. Antonio, 2 - 92020 Castrolibero (AG).

FIRMA \_\_\_\_\_

AFFRANCARE

OPPURE

CONSEGNARE A  
MANO

Spett. **Circolo A.N.S.P.I.**  
**Via S. Antonio 2**  
**92020 Castrolibero (AG)**  
**TeleFax: 0922 829378**

